

DICHIARAZIONE

PIETRO SALINI, AD WEBUILD: METRO C OPERAZIONE STORICA PER ROMA

AVVIO LAVORI STAZIONE VENEZIA ESEMPIO UNICO AL MONDO DI SVILUPPO INFRASTRUTTURALE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO ARCHEOLOGICO

Roma 22 giugno 2023 – “Da romano e da imprenditore sono molto orgoglioso di essere qui oggi per celebrare l’avvio dei lavori della stazione Venezia della Metro C di Roma, un’opera attiva con 22 stazioni oggi operative, e che rappresenta una opportunità unica per la città, per far crescere Roma coniugando la valorizzazione del patrimonio storico con la visione di futuro che proietta Roma al 2030, tra le grandi metropoli con la migliore qualità della vita. Dobbiamo già da oggi immaginare quella che sarà la Roma del futuro, e in questa ottica guardare ai lavori che permetteranno di creare una interconnessione indispensabile tra centro e periferia, pur creando qualche inevitabile disagio nella città nelle fasi di costruzione. Dobbiamo avere il coraggio e l’ambizione di realizzare di nuovo in questa città interventi infrastrutturali come questo, affinché torni ad essere una delle migliori città in cui vivere, città smart gestita con tecnologie avanzate, sostenibile, a misura d’uomo” dichiara Pietro Salini nel corso della cerimonia che si è svolta a Roma a Piazza Venezia per la posa della prima pietra della nuova stazione Venezia della Metro C, alla presenza del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti Matteo Salvini e del Sindaco di Roma Roberto Gualtieri.

“Stiamo realizzando la linea C con le imprese partner del Consorzio Metro C, e insieme stiamo mettendo a disposizione le migliori competenze nel settore non solo in termini di capacità ingegneristica, ma anche in termini di capacità manageriali acquisite nei progetti più complessi al mondo, fondamentali per la costruzione di una linea che attraversa aree fortemente antropizzate e con una stratificazione di reperti archeologici che vanno salvaguardati” .

“E – continua - solo la nostra azienda ha realizzato oltre 800 km di linee metropolitane nel mondo, nelle condizioni e alle latitudini più diverse, da New York a San Francisco, da Parigi ad Atene e Copenhagen, da Doha a Ryadh, in Italia ha lavorato a tutte le metropolitane di Milano e a tutte le linee di Roma. Nonostante l’ampia presenza nei lavori di grandi dimensioni e complessità, competenza specifica del Gruppo Webuild, la nostra quota dell’intero mercato delle costruzioni in Italia nel 2022 è pari solo all’1,3%, rispetto a quote di mercato domestico molto maggiori, fino al 10%, di molti concorrenti europei diretti francesi, spagnoli, tedeschi”.

“Il grande progetto infrastrutturale che dobbiamo mettere a terra in questa città si chiama mobilità sostenibile e rigenerazione urbana. Gli interventi infrastrutturali permetteranno alle città in tutto il mondo di far fronte ai cambiamenti epocali in corso, e di accogliere oltre l’80% della popolazione mondiale che entro il 2050 vivrà nelle città. Questo fenomeno va gestito e non subito, e saranno le opere come strade, metropolitane, interventi di rigenerazione urbana soprattutto nelle periferie a permettere alle città del futuro di crescere migliorando la qualità della vita dei cittadini”.

Webuild è leader internazionale nella progettazione e realizzazione di grandi infrastrutture complesse nei settori mobilità sostenibile (ferrovie, metro, ponti, strade, porti), energia idroelettrica (dighe a scopo energetico, impianti idroelettrici), acqua (Impianti di depurazione, dissalatori, gestione acque reflue, dighe a scopo potabile e irriguo), edifici green (edifici civili e industriali, aeroporti, stadi e ospedali), supportando i clienti nel raggiungimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile – SDG definiti dalle Nazioni Unite. Riconosciuto come prima società al mondo per la realizzazione di infrastrutture nel settore acqua, il Gruppo lavora in tutto il mondo, con una presenza in 50 paesi ed un fatturato realizzato per il 70% sul mercato internazionale, con 83mila dipendenti (diretti e di terzi)

di 100 nazionalità e una filiera di più di 17.500 imprese. In 117 anni di ingegneria applicata a oltre 3.200 progetti realizzati, il Gruppo ha costruito 14.118km di ferrovie e metro, 82.509km di strade e autostrade, 1.018km di ponti e viadotti, 3.396km di gallerie, 313 dighe e impianti idroelettrici. I suoi progetti più noti sono il Ponte Genova San Giorgio in Italia e l'espansione del Canale di Panama, il progetto idraulico Lake Mead Third Intake di Las Vegas negli USA, l'Airport Line di Perth in Australia e il Centro Culturale della Fondazione Stavros Niarchos di Atene e, attualmente in corso, la Galleria di Base del Brennero, la Linea 4 della Metro di Milano, e il Terzo Valico dei Giovi-Nodo di Genova in Italia, il North East Link di Melbourne in Australia. Nel 2022, Webuild ha registrato ricavi totali per €8,2 miliardi, un portafoglio ordini di oltre €53 miliardi, e progetti in corso di realizzazione che contribuiranno ad una riduzione annua delle emissioni di 25 milioni di tonnellate di CO2. Soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di Salini Costruttori S.p.A., Webuild ha sede in Italia ed è quotata presso la Borsa di Milano (WBD; WBD.MI; WBD:IM). Dal 2021, è inclusa nell'indice MIB ESG, dedicato alle blue-chip italiane con le migliori pratiche ESG.

[Ulteriori informazioni su www.webuildgroup.com](http://www.webuildgroup.com)



Contatti:

Senior Manager Media Relations

Francesca Romana Chiarano

Tel. +39 338 247 4827

email: f.chiarano@webuildgroup.com

Senior Manager International Media Relations

Gilles Castonguay

Tel. +39 342 682 6321

email: gr.castonguay@webuildgroup.com

Media Relations Manager

Carmen Cecchini

Tel. +39 346 3019009

email: c.cecchini@webuildgroup.com